

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 221

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 16 Settembre 1938 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10. Tel. 1.15 - 890 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.50 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 8-93 - Milano, Via Virvino 10, tel. 70-588

La rivolta in Palestina Fiamme di petrolio

Per ben ventisette volte — scrive Arnaldo Cipolla — da quando gli arabi di Palestina sono in rivolta contro gli inglesi, l'oleodotto dell'Irak che sbocca a Caifa è stato sabotato, danneggiato, interrotto. Il petrolio che proviene dalla Mesopotamia, madre dell'umanità, dilaga e fiammeggia incendiando nella pianura di Esdredon, tra Nazareth ed il Carmelo. L'opera dell'oleodotto condotto a termine da poco più di un anno, racchiude uno dei motivi principali che giustificano la creazione dello Stato sionistico sotto l'egida britannica e i sacrifici militari di Albione per rafforzare il Mandato sulla Palestina e impedire agli arabi di comprometterlo con possibili future confederazioni fra Palestina araba, Transgiordania, Irak e forsanco Siria indipendente, Arabia Saudiana ed Egitto.

Diamo dunque un'idea dell'oleodotto che traduce la potenza del petrolio preoccupazioni inglesi nel Mediterraneo orientale nonché l'ostilità immisurabile della politica londinese, la quale escludendo l'Italia da ogni partecipazione alle divisioni delle spoglie turche costituite, all'indomani dell'armistizio, l'Irak, petrolium, concedendo alla Francia il godimento di un quarto delle ricchezze petrolifere mesopotamiche, agli Stati Uniti un altro quarto, riservando all'Inghilterra la metà.

Appena incominciati i lavori nella zona natosa detta a torto di Mossul poiché Kirkuk, centro della zona, è distante 200 Km. da Mossul, l'Irak Petroleum si vide letteralmente sopraffatto dall'abbondanza del prodotto. Il pozzo n. 1 a Baba Gurgur, gettò fuori un'enorme tromba di petrolio di «dolce mela tonnellata» giornaliera, inondando il paese.

Il rendimento sorpassava ad un tal punto i bisogni, che nella zona messa in valore la quale rappresenta appena i tre centesimi della concessione (270 kmq. su 90 mila) venne deciso di far lavorare soltanto quindici pozzi. Essi forniscono i quattro milioni di tonnellate annue che le due condutture («pipe-lines»), inglese e francese trasportano rispettivamente a Caifa e a Tripoli di Siria.

La nafta mesopotamica parte da Kirkuk, alla frontiera del Kurdistan, diramandosi al nord per seicento chilometri di conduttura verso Tripoli e al sud lungo 750 chilometri su Caifa.

Kirkuk, nella sfondo verso est, è una catena nevosa sotto il cielo di turchese, le montagne della Persia. La terra è coperta di villaggi di capanne dal tetto conico, abitati da kurd, grandi ariani dal naso pronunciato padroni di greggi di pecore dal pelo nero, lungo ed oleoso. Di fronte ai villaggi tende di nomadi in pelo di cammello dove vivono i semiti dalle occhi bruciati dalle offese della sabbia, sempre in movimento e in transumanza.

Una corda segna il limite fra le due razze e le due architetture, fra il popolo dalle dimore di argilla e il popolo dalle case di stoffa. Essi si danno convegno a Kirkuk nei giorni di festa e dimora nelle antiche razzie bevono il caffè assieme sotto l'occhio severo della polizia irakiana in uniforme grigia e kalpak nero.

Tutte le religioni si fondono al mercato di Kirkuk, ammistizio fra le razze: chiese calde, patriarchi nestoriani, sinagoghe, moschee e sino gli adoratori del diavolo, gli Yazide della montagna che dividono il deserto di Siria dall'Irak.

All'ombra delle mura glie d'un vecchio forte turco che domina il letto d'un fiume, passano le donne vergognose con la mano sulla bocca, dinanzi agli uomini accovacciati sui divani di paglia dei caffè. I ragazzi vestiti di camici gialli e rosa si appendono alla carrozzeria delle auto: tutto vive come ha sempre vissuto nella polvere e nelle mosche.

La campagna è ondata e coltivata a grano. Sorrente la terra è gibbosa, come sollevata da un deo sino all'orizzonte. Il cielo è puntinato azzurro cupo sotto il freddo acuto della notte, passa al bianco accecante nel calore del meriggio. Qua e là si levano lentamente dei fiumi neri, appena mobili tanto sono pesanti; un odore soffocante di decomposizione organica e di creazione industriale le entra nel naso per non uscire più, è il petrolio.

E' la sotto, è dappertutto su cento km. di lunghezza, solleva il suolo nella fretta di uccidere. Corre verso la pietra porosa, s'insinua nelle fessure, geme attraverso i sedimenti. La dura roccia infine lo ferma. Di tutto il bottino della grande guerra il petrolio è il più prezioso, gli altri giacimenti in fondo ai mari o negli abissi della crisi. Al disopra di questa ricchezza sotterranea e ormai tangibile sulla riva del Mediterraneo, sulla vita biblica continua, semplice e frugale, le greggi e i tramonti e il vecchio pastore con il suo cane. Il suolo è a loro e per poco. Ma no, il suolo è suo. Ci si aspetta di veder sorgere una foresta di armature come in Romania, come nelle pianure

nure di Hollywood, come sui diecimila pozzi del Caucaso, che si drizzano sul cielo di Baku simili ai campanili d'un culto ignoto. Non ve ne sono che quindici, ma basterebbero al fabbisogno petrolifero dell'Italia e della Germania. La nafta sale, linfa della terra perforata, spinta dai gas sotterranei, che si raccolgono con cura, che non si perdono più come avveniva un tempo.

Servono da ascensori naturali, issano il petrolio ai serbatoi dove il pendio lo conduce alle macchine. Qui la pompa, come un cuore che batte, lo spinge fino all'estremità, nel Mediterraneo. Escono dalla terra dei fuochi fatui. E' il fuoco eterno del Vangelo, il fuoco divino che adorano in Persia i seguaci di Zoroastro. Quella nafta ha impastato le mura di Babilonia, ha cotto i mattoni della Torre di Babele, ha calato l'Arca di Noè, disse Bisanzio sotto il nome di fuoco greco, servì all'illuminazione dei cinesi che nello stesso spirito pacifico hanno inventato la polvere da sparo per i loro fuochi artificiali. E' con questa nafta che i barbari, per fare onore ad Alessandro, incendiarono l'aria mentre il conquistatore stupefatto guardava le pozze ardenti del misterioso liquido accendersi a distanza «più rapido del pensiero», dice Aristotele. E Marco Polo, sorpreso dall'olio sconosciuto, annotava che non era commestibile, ma per contro guariva la rogna dei cammelli.

Sotto lo strato meno profondo sembra che ve ne sia un altro e poi un altro ancora, che gli uomini utilizzeranno quando avranno fabbricato gli strumenti necessari per raggiungerla. Quegli attuali, adoperati dagli specialisti americani, ricordano gli attrezzi di un dentista gigante, sono delle ammirabili perforatrici tedesche d'acciaio al tungsteno, appuntite, rosciate, masticate, che penetrano sino a due o tre chilometri di profondità.

I quattro milioni di tonnellate di nafta dell'Irak, i sette milioni della Persia, sono cifre fissate dal «trust», ecco tutto, come un detto, in poche parole, gli altri a che serve? In riserva, ricoperti da una grossa piastra d'acciaio sigillata. La nafta a Kirkuk non cede sul posto che una lira sterlina per tonnellata.

Nel capannone delle pompe originarie si sente la terra tremare sotto i piedi, è una vibrazione leggera, continua, che si propaga lungo un grosso intestino nero, il «pipe-line». Si odono i suoi «giugli» dolci all'orecchio d'un azionista della più soave musica. La nafta non è liberata dalla sua profonda e verticale prigione sotterranea che per essere subito chiusa al livello del suolo, in una altra prigione orizzontale di mille chilometri: il dio petrolio vi è introdotto con tutti gli onori che gli son dovuti: spinto all'andata da un uomo dalle turbine e proiettato direttamente senza arresto, attraverso la desolazione delle sabbie e delle rocce, sino ai porti siriano e palestinese.

Il funzionamento delle «pipe-lines», ha dato finora dei risultati magnifici, ammortizzando le spese. Soltanto ora quei guastamontari di arabi minacciano di rovinarle.

Di cento in cento chilometri, le stazioni si passano il denso liquido, le pompe sono chiuse in forni isolati, muniti agli angoli da mitragliatrici e sorvegliati soltanto dagli aerei e dalle aquile. E' in questo che le pompe dei forni nel deserto mettono impulso a velocità alla pesantezza del liquido non ancora raffinato.

L'immenso macchinario funziona con pochissimo personale. I rari capi di questa industria senza operai sono là, con l'occhio attento alla pressione pronti a spedire gli autocarri di soccorso se il furore della nafta nella tubatura attraverso le solitudini del deserto s'indebolisce. Il calore è estremo e così forte lungo il tracciato delle «pipe-lines» che gli operai arabi portano dei guanti di amianto per avvitare i tubi.

Così dal cuore dell'Asia arriva in Europa il sangue della guerra, l'essenza dionisiaca della velocità, il petrolio di Kirkuk. Arrivare e combattere per il petrolio! «Strike oil!», grido dell'americano del 1890, grido attuale di tutti gli uomini, grido delle brigate inglesi spedite in Palestina a salvaguardare in 30 per cento d'interesse netto, che il petrolio largisce agli azionisti della City.

Dirigenti sindacali in A.O. ricevuti da S. E. Starace

ROMA, 15. Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi, accompagnati dai presidenti delle due Confederazioni della industria e della agricoltura, i nove segretari di Unione che sono stati destinati in A. O. Luigi di Castri (Addis Abeba), Angelo Icardi (Gondar), Domenico Succardi (Mogadiscio), Daniele Prinz (Harrar), Giovanni Ligotti (Asmara), Renato Cecchi (Harrar), Mario Taraballa (Mogadiscio), Pier Luigi Panzera (Gondar), Agide Gennari (Asmara). Il Segretario del Partito ha rilevato l'importanza dei compiti ad essi assegnati ed ha dato loro le direttive per l'azione da svolgere in stretta collaborazione con i Segretari Federali.

Movimento di Ambasciatori nelle Legazioni francesi

PARIGI, 15. La riunione interministeriale si è occupata esclusivamente di un movimento amministrativo. Nel Consiglio dei Ministri di domani il Presidente generale del Marocco Peyrouton verrà nominato Ambasciatore di Francia nel Sud America e verrà sostituito a Rabat dal generale Nogues ispettore delle forze militari dell'Africa del nord. Benoit-Ministro ad Helsinki verrà chiamato a dirigere una Legazione nell'Europa centrale.

La nomina a Ministro di Francia del Direttore della Polizia nazionale Maguon non è stata ancora stabilita. Al termine della riunione il Ministro dell'Interno si è intrattenuto a lungo col Presidente del Consiglio Blum sul conflitto dei tessili a Lilla dove stamane si è manifestato un leggero miglioramento.

Bolscevismo: nemico mortale

Un discorso di Hitler ai soldati a chiusura del Congresso di Norimberga

NORIMBERGA, 15. A chiusura dell'annuale congresso del Partito nazional-socialista a Norimberga il Cancelliere Hitler ha pronunciato davanti a una imponente massa di rappresentanti delle Forze Armate un forte discorso.

La dichiarazione del Cancelliere ha costituito un violento attacco al bolscevismo. Egli ha ricordato la nota ed ha tratto la fila dal suo proclama con cui il congresso si è aperto in un urgente appello alle Nazioni d'Europa di preservare e di preservare la civiltà; attacco ed appello col quale il Cancelliere ha inteso di riassumere il significato di tutto il congresso.

Dopo essersi brevemente indugiato nell'opera svolta dal nazional-socialismo si è quindi diffuso sui capisaldi della dottrina nazional-socialista della quale ha tenuto a rilevare come «una dottrina la quale si basa unicamente sul concetto della fede e non conosce, anzi respinge, la nazionalizzazione potrebbe dare presto all'Europa la base delle più soddisfacenti relazioni fra i popoli e della vera collaborazione fra di essi».

Il nazional-socialismo non vuole la pace all'estero con la forza, ma la pace che tutti gli altri la regnino come vogliono e vadano, secondo la frase di Federico il Grande, beati in Paradiso per la via che più piace loro. Ma ciò facendo il nazional-socialismo naturalmente presuppone ed esige che anche gli altri usino a lui il medesimo trattamento.

«Purtroppo — egli ha continuato — non è però così e non accade così da parte di tutti. La nuova Germania è fatta oggetto di attacchi da tante parti, da parte di tante democrazie le quali non pare che siano disposte, secondo il principio democratico, ad ammettere che ciascun popolo sia libero di darsi il Regime che crede. Soprattutto il bolscevismo è il regime che non può fare a meno di pensare se stesso come fatto di pensiero e di azione, non di fatti e di azione. Non è in grado di raggiungere per la fede del suo popolo e perché il capo del movimento nazional-socialista ha saputo guardare le cose in faccia come sono e non come si vorrebbe che fossero e in conseguenza ha potuto e saputo provvedere».

Il Cancelliere si è diffuso poi su un momento sui compiti fondamentali interni che il nazional-socialismo ha risolto e quelli che si propone di risolvere per l'avvenire.

«Un popolo — ha detto — che si impone compiti come questi non può che volere la pace, ha bisogno della pace, soltanto della pace. Per la pace interna abbiamo dovuto costituire i nostri «soldati politici» allo stesso modo per la pace esterna il nazional-socialismo ha dovuto ricostituire le sue forze armate. Il fine è di insidiare le porte di casa altrui sapendo che alle porte di casa della Germania trova il nuovo esercito tedesco».

L'eco a Londra del discorso del Führer

LONDRA, 15. Il discorso di chiusura del Congresso di Norimberga, pronunciato ieri dal Cancelliere Hitler, strano a dirsi, ha suscitato nel complesso un'impressione di sollievo. In Inghilterra, perché molto tempo si era formata l'impressione, in base al manifesto di Norimberga ed ai successi di discorsi di Hitler e di Goebbels sui rapporti colla Russia che il Führer potesse ieri sera accentuare la dose degli attacchi contro il regime russo dei Sovieti a tal segno da annunciare addirittura la rottura dei rapporti fra la Germania e la Russia. Questo non è avvenuto e questo è, come dice

gioramento. Il Sindaco dei tessili del nord si è rifiutato di considerare una estensione del movimento alle altre industrie di Lilla e nelle altre città del nord e pertanto un allargamento dello sciopero sembra sarà evitato.

A Lilla in seguito alla riunione di stamane dei delegati degli stabilimenti del segretario generale dell'Unione dipartimentale Giorgio du Moulin ha dichiarato ai giornalisti che i delegati hanno ritenuto insufficienti le cifre avanzate da parte padronale riguardo ai salari. L'Unione dipartimentale ha comunicato al Ministero degli Interni la risposta degli operai.

Dopo il rapporto fattogli dal Ministro dell'Interno sul conflitto nell'industria tessile, il presidente del Consiglio ha deciso che domani alle ore 17 riceverà una commissione padronale ed una commissione degli operai nella speranza di poter ottenere una conciliazione.

Le riunioni londinesi

LONDRA, 15. S. E. Grandi si è recato nel pomeriggio al Foreign Office, dove ha avuto una conversazione col Segretario generale sir Robert Wansitt. Si è ragionato nel pomeriggio al Foreign Office il sollecitamento nominato ieri dal comitato internazionale per non intervenire in Spagna. Come è noto ne fanno parte i rappresentanti della Gran Bretagna, Francia, Italia, Germania, Russia, Cecoslovacchia, Belgio e Svezia. La seduta di oggi è stata segreta: infatti alla fine non è stato pubblicato alcun comunicato. Si crede che il sollecitamento si rinvii di nuovo venerdì nei pomeriggio.

Un comunicato del Foreign Office dice che una riunione è stata tenuta al Foreign Office fra i rappresentanti del Regno Unito e della Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia. Come è avvenuto in simili precedenti riunioni coi rappresentanti della U.R.S.S., Germania e Polonia, nella riunione odierna sono stati esaminati i termini del trattato navale di Londra del 1936 e l'applicabilità di esso alle marine dei quattro paesi rappresentati. Le discussioni si sono rivolte principalmente su questioni tecniche e sono stati fatti buoni progressi.

La maschera e il volto del "non intervento"

ROMA, 15. Come è stato annunciato oggi dai giornali, nella sua seconda seduta, svoltasi nel pomeriggio di ieri a Londra presso la sede del Ministero degli Esteri, il Comitato internazionale per il non intervento in Spagna ha preso due decisioni che rimangono ancora allo stato procedurale: ha nominato in seno a sé stesso un sottocomitato per investigare sulle accuse di violazione degli impegni da parte di alcuni dei Governi aderenti, ed ha mandato una comunicazione al Portogallo perché consenta di collaborare ai lavori del Comitato.

L'assenza del Portogallo continuava ad essere l'impedimento maggiore al Comitato. D'altra parte, sebbene a Londra non sia stata pubblicata la risposta del Portogallo all'invito di partecipare al Comitato, tale risposta essendo stata mandata al Governo francese, si sa che il Portogallo aveva nettamente manifestato le sue tendenze e le sue simpatie per gli insorti spagnoli.

Negli ambienti non mossi da faziosità preconcette si riconosce che il Portogallo si trova in una situazione imbarazzante. Ma le sinistre considerano il Portogallo alla stregua di un estremista, spalleggiato dalle Potenze fasciste, ed anche negli ambienti governativi di Londra si inchinano di malavoglia il nuovo scacco di questa insubordinazione del Portogallo alla Gran Bretagna.

Il comitato generale era soddisfatto che l'Italia e la Germania avessero, con la maggioranza delle altre Nazioni, fornito le copie delle leggi e dei decreti per applicare l'embargo nei rispettivi Paesi.

E' stato discusso un programma generale, nell'ambito di questo accordo per il non intervento in Spagna, ma su questo punto è stato impossibile sistemare le questioni subito sollevate, perché i rappresentanti dovevano riferirsi per istruzioni ai loro Governi; in compenso si è deciso che tutte le deliberazioni, se ve ne saranno, rimangano segretissime.

Ma oggi sorgono di nuovo dubbi seri sulla buona fede della Russia, dovuti ai messaggi da Mosca, i quali dicono che le sottocorrezioni per il fronte spagnolo, sono state riprese ieri l'altro e sono continuate anche ieri. Ora esse prendono forma non più di una borsa di Stato imposta ai lavoratori in aiuto del Governo spagnolo, ma di contributo da parte delle donne e dei fanciulli della Russia sovietica per le donne e i fanciulli della Spagna, affamati dal Fascismo.

Da Mosca si apprende che i giornali pubblicano parole come queste: «Noi siamo pieni di odio e di ira contro il nostro comune nemico, il Fascismo».

oggi per esempio la «Morning Post», tanto di guadagnato. Però non vi è dubbio che le parole dure, categoriche, energiche, minacciose pronunciate dal Führer nei riguardi della Russia hanno determinato in Inghilterra un improvviso e notevole abbassamento di quella temperatura ottimistica che continua a prevalere negli ambienti governativi britannici, a proposito specialmente della possibilità eventuale di realizzare la grandiosa serie di accordi per il consociamento della pace dell'Europa che dovrebbe abbinare la revisione dei patti di Locarno alla conclusione di una rete di accordi di non aggressione attraverso tutta l'Europa centro-orientale, compresa in primo luogo la Russia e la Germania.

Le riunioni londinesi

LONDRA, 15. S. E. Grandi si è recato nel pomeriggio al Foreign Office, dove ha avuto una conversazione col Segretario generale sir Robert Wansitt. Si è ragionato nel pomeriggio al Foreign Office il sollecitamento nominato ieri dal comitato internazionale per non intervenire in Spagna. Come è noto ne fanno parte i rappresentanti della Gran Bretagna, Francia, Italia, Germania, Russia, Cecoslovacchia, Belgio e Svezia. La seduta di oggi è stata segreta: infatti alla fine non è stato pubblicato alcun comunicato. Si crede che il sollecitamento si rinvii di nuovo venerdì nei pomeriggio.

Un comunicato del Foreign Office dice che una riunione è stata tenuta al Foreign Office fra i rappresentanti del Regno Unito e della Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia. Come è avvenuto in simili precedenti riunioni coi rappresentanti della U.R.S.S., Germania e Polonia, nella riunione odierna sono stati esaminati i termini del trattato navale di Londra del 1936 e l'applicabilità di esso alle marine dei quattro paesi rappresentati. Le discussioni si sono rivolte principalmente su questioni tecniche e sono stati fatti buoni progressi.

La maschera e il volto del "non intervento"

ROMA, 15. Come è stato annunciato oggi dai giornali, nella sua seconda seduta, svoltasi nel pomeriggio di ieri a Londra presso la sede del Ministero degli Esteri, il Comitato internazionale per il non intervento in Spagna ha preso due decisioni che rimangono ancora allo stato procedurale: ha nominato in seno a sé stesso un sottocomitato per investigare sulle accuse di violazione degli impegni da parte di alcuni dei Governi aderenti, ed ha mandato una comunicazione al Portogallo perché consenta di collaborare ai lavori del Comitato.

L'assenza del Portogallo continuava ad essere l'impedimento maggiore al Comitato. D'altra parte, sebbene a Londra non sia stata pubblicata la risposta del Portogallo all'invito di partecipare al Comitato, tale risposta essendo stata mandata al Governo francese, si sa che il Portogallo aveva nettamente manifestato le sue tendenze e le sue simpatie per gli insorti spagnoli.

Negli ambienti non mossi da faziosità preconcette si riconosce che il Portogallo si trova in una situazione imbarazzante. Ma le sinistre considerano il Portogallo alla stregua di un estremista, spalleggiato dalle Potenze fasciste, ed anche negli ambienti governativi di Londra si inchinano di malavoglia il nuovo scacco di questa insubordinazione del Portogallo alla Gran Bretagna.

Il comitato generale era soddisfatto che l'Italia e la Germania avessero, con la maggioranza delle altre Nazioni, fornito le copie delle leggi e dei decreti per applicare l'embargo nei rispettivi Paesi.

E' stato discusso un programma generale, nell'ambito di questo accordo per il non intervento in Spagna, ma su questo punto è stato impossibile sistemare le questioni subito sollevate, perché i rappresentanti dovevano riferirsi per istruzioni ai loro Governi; in compenso si è deciso che tutte le deliberazioni, se ve ne saranno, rimangano segretissime.

Ma oggi sorgono di nuovo dubbi seri sulla buona fede della Russia, dovuti ai messaggi da Mosca, i quali dicono che le sottocorrezioni per il fronte spagnolo, sono state riprese ieri l'altro e sono continuate anche ieri. Ora esse prendono forma non più di una borsa di Stato imposta ai lavoratori in aiuto del Governo spagnolo, ma di contributo da parte delle donne e dei fanciulli della Russia sovietica per le donne e i fanciulli della Spagna, affamati dal Fascismo.

Da Mosca si apprende che i giornali pubblicano parole come queste: «Noi siamo pieni di odio e di ira contro il nostro comune nemico, il Fascismo».

Il Duce riceve Schmidt Lungo e cordiale colloquio

ROMA, 15. Stamane alle ore 8.30 a bordo di un quadrimotore sono partiti alla volta di Forlì per incontrarsi col Capo del Governo il conte Galeazzo Ciano Ministro degli Affari Esteri e il dott. Schmidt, Segretario di Stato austriaco per gli Affari Esteri. Essi erano accompagnati dal Ministro di Austria a Roma barone Von Berger Waldenegg, dal conte Senni capo del cerimoniale presso il Ministero degli Esteri e dal Ministro Buti, direttore generale per gli affari di Europa e del Mediterraneo.

Alla Rocca delle Caminate il Duce ha ricevuto questa mattina, alla presenza del conte Ciano, il Segretario di Stato per gli Affari Esteri austriaco dott. Schmidt, intrattenendolo in lungo e cordiale colloquio. (Stefani)

Alle 14.45 hanno fatto ritorno da Forlì il Ministro degli Affari Esteri conte Ciano e il Segretario di Stato austriaco Schmidt. Erano a riceverli gli Affari Esteri e della Legazione d'Austria presso il Quirinale. Nel pomeriggio il Segretario di Stato agli Affari Esteri austriaco accompagnato dal Ministro d'Austria presso il Quirinale e dal Consigliere della Legazione d'Austria presso la Santa Sede si è recato a deporre una corona d'alloro sulla tomba del conte Senni.

Una folla considerevole che ha assistito all'omaggio ha calorosamente applaudito l'opera. Questa sera alle ore 21 S. E. il conte Galeazzo Ciano Ministro per gli Affari Esteri ha offerto un pranzo in onore di S. E. Schmidt. Al pranzo sono intervenuti il Ministro d'Austria presso la Reale Corte barone Berger Waldenegg col personale della Legazione e il seguito di S. E. Schmidt, il Ministro delle Finanze marchese Paolo Thon di Revel, il Ministro per la Stampa e la Propaganda on. Dino Alfieri, il Sottosegretario per gli Affari Esteri on. Bastianini, il R. Ambasciatore conte Senni, S. E. il Generale Grazioli, il Governatore di Roma, Bottai, il marchese Giorgio Guglielmi vice presidente del Senato, il Ragioniere Ministro a Vienna sen. Solazzi, l'on. Panofini, i Ministri Buti, Deppio e Vitelli, vari altri funzionari del Ministero per gli Affari Esteri e altre personalità romane.

Giornata di festa a Racconigi per il genetliaco del Principe

RACCONIGI, 15. Nell'intimità del reale castello di Racconigi l'augusta famiglia del Principe di Piemonte ha festeggiato il genetliaco di Umberto di Savoia. Per il festoso avvenimento erano giunte ieri sera la Principessa Maria e la Principessa Maria Pia. Alla festa dell'augusta famiglia si è associato con dovute manifestazioni di attaccamento la popolazione di Racconigi.

S. E. Russo a Parma

PARMA, 15. Il Capo di S. M. della Milizia è giunto in mattinata a S. Andrea Bagni, ricevuto dal luogotenente generale comandante il primo raggruppamento per passare in rassegna l'80 Battaglione Camice Nero che si trova al campo in detta località.

Il generale Russo ha tenuto poi rapporto ai comandanti di Gruppo, di Legione e di Battaglione del primo Raggruppamento, illustrando i criteri informativi dell'ordinamento della Milizia e impartendo le direttive. Il rapporto è terminato col saluto al Duce.

Nel pomeriggio il Capo di S. M. della Milizia si è recato a Parma a visitare la scuola ufficiale di amministrazione della Milizia, tenendo rapporto agli allievi del corso.

Gli avvenimenti in Spagna

Il Governo lascierebbe Madrid per trasferirsi a Valenza

RABAT, 15. L'emissione fatta stamane dalla stampa radio di Jerez de la frontera, dice che una ordinanza militare prescrive che tutta la corrispondenza dovrà essere indirizzata unicamente attraverso il servizio fatto sulla rete ferroviaria. I trasgressori saranno puniti.

A San Sebastiano i marxisti prima di darsi alla fuga hanno assassinato otto persone che erano degenti perché ammalati nell'ospedale cittadino. Da parte delle autorità nazionali sono stati identificati 450 morti nella città e fra questi il console di Finlandia. Secondo informazioni del Governo di Madrid ha deciso di lasciare la capitale e di trasportare la sede del governo a Valenza. La radio di Siviglia riferisce che sembra certo che Bilbao si arrenderà senza resistenza. L'evacuazione nazionalista ha bombardato le fabbriche di armi che si trovava una forte concentrazione di marxisti. Vi sarebbero numerose vittime e danni rilevanti. A Barcellona i membri della Confederazione nazionale del lavoro e della Federazione anarchica iberica vorrebbero ottenere la

ammissioni del prestanome Companis. La radio di Tenerife annuncia che nella Sierra Nevada un ammassamento di marxisti è stato bombardato dalle artiglierie insorte. I governativi che volevano attaccare Granada sono fuggiti lasciando sul terreno numerosi morti ed abbandonando importante materiale da guerra.

La radio di Siviglia comunica: «Mandato da Oviedo che il colonnello Aranda smentisce le notizie da fonte catalana che una vasta epidemia sarebbe scoppiata in Oviedo. A Gijón la polizia ha tratto in arresto dei marxisti profughi dalla Spagna che tentavano di provocare un'agitazione. A Madrid il sangue scorre per le vie. I partigiani della Confederazione del lavoro, quelli della Federazione anarchica ed i repubblicani si combattono fra di loro».

Il programma degli insorti per la ricostruzione

BUIGOS, 15. In un discorso rivolto agli insorti il generale Mola ha dichiarato: «Quando la lotta sarà terminata, dovremo ricostruire la Spagna e vi dare in pace assoluta con tutti, la nostra fiducia e la nostra simpatia. Gli insorti che non comprendono che, nell'opera formidabile della ricostruzione nazionale, noi militari dobbiamo portare il nostro contributo. Abbiamo per compito di contribuire al lavoro di ricostruzione non esclusivamente. La stessa volontà anima i militari e i falangisti: fare una Spagna unita, forte, cattolica, per ridare alla Spagna, nel mondo, il posto che occupava al tempo dei re cattolici».

Il generale Mola ha proseguito: «Non amo la guerra, ma riconosco che la guerra forgi l'unità del popolo, come la lotta quotidiana tempera gli animi degli individui. La generazione che ha assistito alla perdita del nostro impero coloniale ha passato il suo tempo in inerti lamenti, cercando di giustificare i suoi errori per mezzo di sofismi».

Sosta a Berlino del Ministro francese del commercio

BERLINO, 15. Proveniente da Varsavia è giunto a Berlino per rendere visita al presidente della Reichsbank dott. Schacht nella qualità di Ministro dell'economia del Reich il Ministro francese del Commercio Bauid.

Giovani albanesi rientri in Patria

DURAZZO, 15. Stamane proveniente da Trieste, a bordo del piroscafo «Brión» hanno fatto ritorno a Durazzo 100 giovani albanesi che per un mese sono stati ospiti del Governo Fascista al lido di Roma. Erano a riceverli alla banchina il Ministro dell'Educazione nazionale albanese, il Regio Incaricato di affari d'Italia Latzer e del personale della Legazione e del Consolato. Il Ministro Bushati, Ministro della Educazione, dopo avere rivolto un breve saluto ai suoi giovani compatrioti, ha espresso il vivo ringraziamento del suo Governo per la calorosa fraterna accoglienza che i giovani hanno ricevuto in Italia.

La riunione si è sciolta inneggiando al Re Zog, al Duce, alla amicizia italo-albanese.

Passatempo

Nella «kermesse» comunista francese giacamente celebrata giorni or sono a Garches, un lungo e ben ordinato corteo ha portato giustamente alle stelle l'entusiasmo dei partecipanti. Il corteo, come si può leggere nelle accurate descrizioni dei giornali, era così composto: alla testa di tutti un ragazzo, inabberbato a modo di Crocifisso un gigantesco emblema con falce e martello; in seguito, una sfilata di fanciulli più o meno bianchi vestiti, coi medesimi emblema cuciti sul petto e sul mantello; nel bel mezzo, un uomo, camuffato da sacerdote, con un enorme collare e una stola decorata anch'essa al falce e martello. L'uomo procedeva solennemente sotto un baldacchino tenendo nell'una mano un falso libro di preghiere, nell'altra, in luogo di aspersorio, una piccola granata da gabinetto di decenza. Accanto a lui, una donna, camuffata da monaca, batteva una gran cassa. Chiusura il corteo, una sfilata di falsi preti e di false monache con scelle mimiche e canti d'occasione. Un trionfo, come ognuno può constatare, di libertà di coscienza, di rispetto religioso, di umanità e di buon gusto, quale fino ad oggi, soltanto Mosca aveva saputo mettere insieme ad edificazione ed educazione del popolo. Il giorno medesimo, il signor «notre» riferiva ufficialmente al Partito, dei buoni risultati ottenuti con la politica «della mano tesa» ai cattolici. E i «camerati» cattolici ne rimanevano assai stupefatti. Se non ci inganniamo, c'è un passo del Vangelo che dice testualmente così: «Hanno occhi e non vedono, hanno orecchie e non intendono».

DI MERANO

Da S. Daniele

Raduno artiglieresco a Torino

La presidenza del Gruppo Armato di Artiglieria comunica che gli artiglieri che desiderano partecipare al raduno di Torino, nei giorni 19, 20, 21 viene accordata la riduzione del 70 per cento, se ex combattenti, fino alla classe 1900 inclusa, e del 50 per cento, ai non combattenti, contro presentazione di credenziali, verdi, per gli ex combattenti e bianchi, per i non combattenti. Il percorso è individuale. Ogni partecipante prenderà quindi il biglietto per conto suo dalla stazione di residenza (validità: andata: dal 17 al 20; ritorno dal 20 al 23 settembre).

Resterà invariato il costo di Lire 10 per la tessera raduno, che dà diritto a tutte le facilitazioni già menzionate.

Assemblea della Società Operaia

L'altro ieri si è svolta l'assemblea della Società Operaia di M. A. alla quale hanno partecipato il consiglio al completo e il segretario del Fascio, dott. Rigli. L'assemblea è stata aperta col saluto al Re e al Duce.

Il presidente ha fatto la relazione finanziaria dell'esercizio 1935 e poi è stato approvato il bilancio consuntivo dell'anno decorso all'unanimità. È seguita la discussione di vari oggetti tra cui la gita a Trieste.

Sono stati commemorati i soci scomparsi nell'ultimo esercizio con un minuto di raccoglimento.

Gita a Trieste

La Società Operaia di M. A. ha organizzato una gita a Trieste a mezzo torpedoni, che si effettuerà il 27 andante, partendo da S. Daniele, piazza, alle 6 del mattino, e ritornando in paese, la sera, alle 24. All'andata vi sarà una sosta d'una ora a Redipuglia, e una di mezz'ora, a Cervignano, al ritorno.

Al ritorno a Trieste è fissato per le ore 10 e la partenza per le ore 21.

All'albo comunale

Il prosido della provincia di Udine comunica, a tutti i pubblici manifesti, i tributi provinciali, di già in vigore, nell'anno 1935, da applicarsi nell'anno 1937.

Invita pertanto i contribuenti a fare le denunce dei capitoli ed elementi soggetti a detti tributi, mediante gli appositi moduli da ritirarsi presso l'ufficio municipale entro i seguenti termini: a) per l'occupazione di spazi a uso pubblico, entro il 20 settembre, m. c.; b) per il contributo integrativo di utenza stradale, entro il 31 gennaio 1937 (art. 270 T.U.).

Non occorre alcuna denuncia per l'addizionale dell'imposta sulle industrie e per la tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi.

Sono esenti dalla denuncia i contribuenti già iscritti nei ruoli dell'anno in corso, sempreché le condizioni di tassabilità siano rimaste invariate.

Nobile gesto d'alunni della Scuola professionale

Addizionale alla pubblica ammirazione il simpatico gesto degli alunni Enzo Clara, Ica Pellicani col quale hanno spontaneamente versato lire 25 del contributo scolastico a favore della Casa scolastica.

La Direzione della Scuola ricorda ai genitori, che desiderano fare la domanda per la sovvenzione del libro di testo, da parte della Casa scolastica, di doverla presentare assieme alla domanda di iscrizione alla Scuola.

Incidente automobilistico

Oswaldo Zucchiatti fu Angelo d'anni 22 da Riva d'Arcano - falegname - residente a S. Daniele, transitando in bicicletta, in via Osoppo veniva investito da un'automobile, per cui ha dovuto farsi medicare all'ospedale civile, dove gli sono state riscontrate abrasioni alla regione zigomatica destra, al terzo superiore lato esterno-nasale sinistra, al terzo medio gamba sinistra. È stato giudicato guaribile in giorni 6, salvo complicazioni.

Ferito dalla mucca

È stato accolto al civico ospedale per ferita lacerata contusa alla regione radio-umare e al terzo medio, guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni; colpito da un calcio di una mucca, Alfrino Prosacco di Gino d'anni sette, da Sedegliano.

Con una sassata

È stata medicata per ferita prodotta da una sassata, lanciata da ignoti, Liana Ros di Olivo, d'anni 4, da S. Daniele.

Mercato

Oggi avrà svolgimento il mercato franco mensile.

MAIANO

Gita della Società Operaia

La Società Operaia Agricola di M. S., domenica 27 corrente effettuerà l'annuale gita. Come meta quest'anno venne fissato il limitrofo comune di Buia ove i partecipanti consumeranno la tradizionale merenda all'aperto.

Fra giorni daremo il dettagliato programma.

Nelle Scuole

Il Podestà ha reso noto che le iscrizioni per la ammissione alle scuole elementari del Comune avranno inizio presso le singole sedi scolastiche, anche delle frazioni, il giorno 16 corrente. Tali iscrizioni saranno pure continuata dalle ore 9 alle 12 nei successivi giorni 18, 19, 21, 22, 23, 25 corrente.

Dal giorno 21 avranno inoltre luogo gli esami della seconda sessione e di riparazione.

Assistenza scolastica

Con avviso podestarile è stata richiamata l'attenzione dei genitori o tutori di fanciulli appartenenti a famiglie indigenti, che la domanda per ottenere la concessione gratuita del sussidio scolastico, deve essere presentata all'atto della iscrizione dell'alunno.

Le domande presentate dopo la chiusura delle iscrizioni, non potranno venir prese in considerazione.

Cine Asilo

Il programma che doveva svolgersi sabato e domenica p.p. al Cine-Asilo sarà proiettato oggi 16 corrente alla consueta ora.

La fanciulla di Saint Cloud è il titolo del film che apparirà sulla tela. Non mancheranno interessanti scene e chiederanno i desiderati cartoni animati.

Percorso in un litigio

Antonio Lizzi fu Fabio di anni 45 da S. Salvatore, veniva cinto dal nostro sanitaro dott. Marina, il quale gli riscontrava una ferita al-

la regione illica destra ed escoriazioni alla coscia destra ed al braccio sinistro, guaribili in una decina di giorni.

Riferi di essere stato percosso durante un litigio da Luigi Minisini dimorante nella vicina frazione di Meis di Colloredo M. A.

RIVE D'ARCANO

Il ricordo marmoreo delle sanzioni

È giunto il ricordo marmoreo che tramanderà ai posteri l'ingiustizia commessa da 32 Nazioni contro l'Italia.

Pro opere assistenziali

L'industriale Giuseppe Tabacco di S. Daniele, ha offerto al locale Comitato dell'E.O.A. lire 100 per festeggiare il matrimonio del figlio Luigi.

Il segretario del Fascio, Presidente del Comitato Comunale dell'E.O.A., sentitamente ringrazia l'offerente.

MARTIGNACCO

L'esito dei festeggiamenti

La giornata di domenica, favorita da un tempo ideale, ha richiamato a Martignacco uno stuolo di forestieri, specie, coi tram del pomeriggio.

In mattinata si è svolta la cerimonia di apertura della Mostra dei lavori delle Giovani e Piccole Italiane delle Giovani Fasciste, coll'intervento di tutte le autorità locali e della professoressa Corradi, dirigente provinciale.

La Mostra, disposta con gusto ed equilibrio, nell'ampia sala della

Casa del Balilla, è stata visitata per tutta la giornata da numerosissimo pubblico che ha ammirato con viva soddisfazione tutti i lavori, dei quali ha potuto apprezzare la finezza, il buon gusto e l'utilità. Di ciò va dato merito alle destinate insegnanti.

La Pesca di beneficenza pro O. N. B., pure inaugurata alla presenza delle autorità locali, ha avuto durante l'intera giornata larghissimo concorso di giocatori.

Nel pomeriggio si è svolta la corsa per aspiranti; corsa che ha richiamato un lotto di trenta concorrenti di Udine, Montebelluna, Trieste, S. Daniele del Friuli e che, come è stato dato notizia in cronaca sportiva, ha visto la vittoria di Oreste Conte di Torosano di Martignacco dell'Unione Ciclisti Udinesi.

La bella coppia «Gran Premio Martignacco» è stata appannaggio dell'U. C. Udinesi. La premiazione si è svolta fra il massimo entusiasmo, alla sede del Dopolavoro alla presenza del Segretario del Fascio ed ispettore di Zona, cav. Luzzi e del dirigente della Federazione Ciclistica Italiana per la Provincia sigg. Fabbro e Paludetto.

Il tiro alla fune, svolto nella piazza Vittorio Veneto alla presenza di un folto pubblico, ha ingaggiato le due squadre del Fascio di Martignacco e di Pradamano e di Martignacco. La vittoria è stata dei locali che si sono nettamente affermati sui locali avversari, in entrambe le prove.

La festa danzante è stata pure molto animata ed in paese l'animazione è durata sino a tarda ora.

Alle ore 17 del giorno 10 ebbero luogo i funerali. Una immensa folla vi prese parte commossa. Molti erano i veneziani presenti.

La salma, coperta dal tricolore (so pra cui posava il berretto gariboldico) era preceduta dalla banda di liuto, verdetto in Piano e dalle corone con le scritte: Papà e mamma, fratello e sorella, cugini e cugine, A. Testoni e Dipendenti, Podestà di Droverio, Ufficiali della Scuola, Camerata della Scuola Ufficiali; Terzo Centro Automobilistico, Comandante l'Alpino, Compagnoni residenti a Venezia, Giorgio Zanon e fratelli, Seguivano i famigliari, i gagliardotti del Fascio di S. Martino, Ass. Alpini di S. Martino, Ass. Artiglieria S. Martino, Guf di Venezia, Guf di Pordenone, Fascio di S. Quirino, Giovani Fascisti di S. Quirino, Sottosezione Artiglieria S. Quirino.

Finita la funzione religiosa il parroco don Beni, prima, il prof. Perini ed il capitano Scagnoli, davanti al monumento dei Caduti, tessero con sentito parole l'elogio del defunto.

L'appello fascista venne dato dal dott. Igno Broto in rappresentanza della Milizia Universitaria Fascista e del Guf di Venezia.

La salma fu sepolta nel cimitero del Fascio di S. Quirino, segretaria Costantini, segretario comunale anche per il Podestà, cav. Piero De Cesco, cav. Magagnoli anche per il figlio ing. Renato, prof. Perini Ettore, dott. Igno Broto, prof. Antonio Pellegrini, rag. Lenarda, capitano dei Saggi Silvio Melis, prof. Alberto Agostino, Agostino, Alberto Cattaruzza, membri del Direttorio di S. Quirino: Riccardo Cattaneo Guf di Pordenone; Manlio Sovran, Orfeo Cattaruzza; l'affezionata camerata Vincenza Cipriani per la Scuola Allevi Ufficiali, Valerio Vecchi anche per il Circolo Agricolo di Pordenone, rag. Giacomo Fabbro e moltissimi altri.

La salma al suono di marce funebri, venne dalla folla commossa, accompagnata alla estrema dimora. Alla famiglia Cattaruzza sentite condoglianze.

Beneficenza

Il prof. Ettore Perini ha offerto lire 50 alla Congregazione di Carità per onorare la memoria dell'allievo ufficiale Angelo Cattaruzza detto Nini. Allo stesso scopo il camerata Romano Cattaruzza ha offerto lire 20 all'Ente Opere Assistenziali del Partito.

Il sig. Antonio Cattaruzza, per onorare la memoria del figlio Angelo, ha versato lire 100 per l'Ente O. A. di San Quirino.

ZOPPOLA

La sagra di Ovoido

Domenica si è svolta la tradizionale sagra di Ovoido, che, favorita dal buon tempo, è riuscita ottimamente. Il concorso del pubblico è stato eccezionale. Il pubblico, a sorpresa, hanno attirato l'attenzione della folla ed il ballo si è mantenuto animatissimo fino al termine dell'orario.

Il trucco di una zingara

Si è presentata, presso la famiglia Luigi Cassin di qui, una zingara che ha dichiarato di aver recentemente dato alla luce una bambina che aveva intenzione di battezzare in giornata, ma che non le era possibile per mancanza della madrina. La signorina Rosina Cassin, tempra di ottima cristiana, sapendo di fare opera meritoria, si è offerta subito quale madrina ed ha sollecitato ed incoraggiato la pseudo-puerpera a battezzare il figlio, consegnando alla stessa dei soldi, un pollo ed altri oggetti. Alla sera, la signorina Cassin ha potuto constatare di essere stata frodata, poiché la zingara non si è più presentata ed essa, se fu possibile, le rintracciare in paese.

Cronaca di Cividale

La solenne chiusura del congresso eucaristico

Domenica in un'atmosfera di fede, si sono svolte le cerimonie sacre per il Congresso Eucaristico, che è riuscito imponente manifestazione di popolo. I tre giorni preparatori alle cerimonie della domenica avevano dato assicurazione della splendida riuscita delle manifestazioni che sono state inappuntabilmente organizzate dal Comitato presieduto da Mons. dott. cav. uff. Valentino Liva, Decano Arciprete della Insigne Collegiata di S. Maria Assunta, dal Segretario, mons. cav. Ettore Fabbro e da don Angelo Fior.

Alle ore 5 della mattina nella Basilica hanno avuto inizio le SS. Messe; alle ore 7 mons. Milstruzzi ha celebrato la S. Messa.

Un grappolo d'uva è un raggio di sole sul desco del povero, un palpito di gioia sulla mensa del ricco.

prelazioni con comunione generale. Alle ore 10, accompagnato dal suo Segretario particolare, è giunto S. E. l'Arcivescovo Mons. Negara. Ai piedi della gradinata della Basilica il Presule ha ricevuto l'omaggio delle maggiori autorità cittadine e all'ingresso della Basilica è stato ricevuto da Mons. Decano, dall'intero Capitolo e dai sacerdoti della Follia. Le autorità, su appositi banchi collocati a piedi dell'altare maggiore, hanno assistito al Pontificale, mentre una folla immensa di fedeli gravitava nel vasto ed imponente tempio. Durante la S. Messa la Cantoria cividalese ha eseguito, sotto la direzione del cav. mons. Ettore Fabbro, la Messa a quattro voci del M. o. don Antonio Boroschi.

Nel pomeriggio, alle ore 15 si è svolta per le vie centrali la imponente processione, alla quale hanno preso parte oltre diecimila fedeli convenuti a Cividale da tutto il mandamento. Dopo la processione, che ha percorso in ordine perfetto le vie della città, da un apposito altare eretto sul sagrato della Basilica, Mons. Monti, che aveva predicato, ha rivolto alla folla un nobilissimo discorso, che è stato diffuso a mezzo di altoparlanti (allestiti con perfetta tecnica dalla ditta Luigi Freschi di Cividale), infine Mons. Decano ha impartito alla folla gentilezza, la benedizione eucaristica.

La festa degli alpini di Purgessimo

La Sezione Alpini di Cividale, domenica 20 corrente procederà all'inaugurazione della lapide edificata al Caduti nella grande guerra, nella quale i frazionisti di Purgessimo intendono eternare i nomi dei frazionisti Caduti ed alla inaugurazione e benedizione del nuovo gagliardetto di quel nuovo Gruppo Alpini, che porterà il nome del sergente Alberto Roncalli.

Tutti i gruppi della Sezione di Cividale dovranno presenziare alle cerimonie, con i relativi gagliardetti; interverranno pure i Gruppi di Udine, Cormons, Palmanova, ecc. La brava banda di Vernasco farà servizio durante la cerimonia che avrà inizio alle ore 14. Daremo il programma.

Cronaca della Carnia

PRATO CARNICO

Istruzione premilitare

Il corso d'istruzione premilitare dell'anno 1936-37-XIV avrà inizio a datare dal 19 corrente mese. I giovani delle classi 1917, 1918 sono obbligati a partecipare alla Premilitare e dovranno pertanto provvedere all'iscrizione rivolgendosi presso l'istruttore Alfredo Agnola.

Si fa presente che contro i genitori dei giovani che non adempiano a quanto sopra prescritto sono previste gravi sanzioni e penalità.

La lapide delle sanzioni

Previo autorizzazione rilasciata dai competenti uffici, è stata giorni or sono murata sulla facciata del Municipio la lapide a ricordo delle sanzioni.

Funerari Gono

Dai ranghi del Partito è scomparso un ottimo camerata: la notizia della morte, avvenuta sul lavoro, di Eugenio Luigi Gono, in seguito ad un mortale incidente, è stata appresa con profondo cordoglio dalla intera popolazione, poiché l'estinto era conosciuto e stimato da tutti.

Sabato 12 corr. alle ore 11, la salma, trasportata da Forni di Sotto, ebbe solenni onoranze con la partecipazione di forte numero di fascisti, rappresentanze di organizzazioni e numerosa popolazione.

Nopo la funzione religiosa il camerata Alberto Gono con poche ma sincere parole elogio in opera volta dal Gono. Quindi la mesta cerimonia si è chiusa con l'appello fascista.

Alla desolata famiglia le più vive condoglianze.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Luigi Gono hanno versato all'Ente Opere Assistenziali la seguente somma: Umberto De Antoni, lire 100; Ditta Silvio Massoni e C., Venezia, 100; Gio. Batta Gono fu Giacomo, 50; Ciro Solari, 25;

Pietro De Antoni, 25; Ines Carlo Venier, 10; Aldo dott. Magrini, 10; Gio. Batta Capellari, 10; Giovanni De Antoni, 10; Remo Solari, 5; Luigi Gono, 5.

Il cav. ing. Fermo Solari, per onorare la memoria del suo operaio Orlando Gono, deceduto in Harar A.O.I., in occasione di lavoro ha versato a mani del camerata Ettore Felli Podestà di questo Comune, la somma di lire 500.

Il Podestà, interpretando il pensiero dell'oblato, ha rimesso la somma alla Federazione del Fascio di Combattimento di Udine per l'acquisto di un letto alla Colonia Marina di Lignano, intendendolo al nome del defunto operaio Orlando Gono.

PALUZZA

Nozze

Oggi la maestra dell'Asilo Infantile del paese, signa. Clelia Matiz, figlia del R. Direttore Didattico, ha giurato fede di sposa al maestro sig. Aldo Geremia delle scuole di Rivo. Dopo il rinfresco al quale parteciparono parenti, autorità, amici, gli sposi partirono per un breve viaggio in attesa di trasferirsi quanto prima all'estero.

Alla coppia gentile i più fervidi auguri.

RAVASCLETTO

Funerari De Crignis

Domenica 13 c. m. alle ore 15, sono seguiti in forma solenne i funerali del sig. Martino De Crignis, ex maresciallo del RR. CC. (che copri per vari anni le cariche di sindaco e di conciliatore, guadagnandosi la

stima generale), spontanei sereamente coi conforti religiosi in età di anni 96. La figura dell'estinto era simpaticamente nota in tutta la zona, anche per il suo fervente patriottismo e grande fu la affluenza di conoscenti ed estimatori dai paesi contermini.

Alla nuora, signora Angelina Della Pietra, ed alle nipoti Egle ed Enemesi, sentite condoglianze.

MOGGIO

Promozioni

Il concittadino gino Nais, su proposta di S. A. R. il Duca di Genova, comandante la base Alto Adriatico, è passato effettivo nella marina da guerra, ed è stato promosso tenente di vascello.

Il fratello suo Antonio Nais, volontario in A. U., è ferito durante un'azione, e stato promosso per meriti speciali Sottotenente di complemento ed assegnato al 7. Reggimento Alpini.

Ad entrambi vivissime congratulazioni.

MORTEGLIANO

Ai premilitari

La direzione del corso premilitare avverte che le iscrizioni si chiuderanno improvvisamente il giorno di venerdì 13 corr. Pertanto gli interessati che ancora non hanno adempiuto al loro dovere sono chiamati a farlo entro il giorno predetto. Per gli inadempianti si provvederà a termini di legge.

L'incarico, presso la Sede della Milizia, riceve le domande d'iscrizione tutte le sere dalle ore 18 alle 19.30.

I festeggiamenti annuali

Domenica e lunedì prossimi si svolgeranno nel nostro paese gli annuali festeggiamenti a beneficio del Dopolavoro Comunale. Il programma molto attraente sarà presto mente portato a conoscenza del pubblico.

Oggi alle ore 16, improvvisamente, colpito dalla inesorabile del destino decedeva nell'età fiorente di anni 28

ENEAS MENAZZI

Costernati ed inconsolabili nel dolore, ne danno accasciati il triste annuncio il PAPA' la MAMMA, la MOGLIE coi figli GIANFRANCO, ENRICHETTA, ALBERTINO, la sorella WALLY col marito Dott. BARONE ed i PARENTI tutti.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali seguiranno mercoledì 16 corr. alle ore 16 partendo da via Gaeta 15.

Si dispensa dalle visite di condoglianze e si raccomanda una prece.

Udine, 15 settembre 1936 XIV.

La ditta CARLINI

GIUSEPPE e ZAMBONI LUISA, con indicibile strazio, partecipano la morte del genero

Enea Menazzi Enea Menazzi

avvenuta per tragico incidente.

Udine, 15 settembre 1936 XIV.

La ditta CARLINI

ZAMBONI e C. con immenso dolore partecipa la morte del nipote

Enea Menazzi Enea Menazzi

avvenuta per tragico incidente.

Udine, 15 settembre 1936 XIV.

ECONOMICI

COMMERCIALI

Cent. 50 la parola. Minimo L. 5

Agli spacci per Bomboniere rivolgersi prima di tutto alla Galleria Veneziana che vi offre il più ricco assortimento ed i prezzi più bassi.

È arrivato un grandioso assortimento di lampade e lampadari di ogni tipo e stile alla «Galleria Veneziana». Grandiosa scelta di fucili, piattiformi in colori e misure assortiti. Sconti speciali per elettricisti.

Liquidati per fine stagione giacconette «Siberia», «Metali», ecc. LA VITRUM di M. Martini.

Venditori macchine legno e metallo nuove e usate a prezzo di occasione. Caselli, Udine - Piazza Vittorio Emanuele, 6.

Vendesi duplicatore Gestetner, seminuovo, per ufficio. Caselli, Udine - Piazza Vittorio Emanuele, 6.

Vendesi pulitore strumento seminuovo per trebbia o mulino. - Caselli - Piazza Vittorio Emanuele, 6.

IMMOBILI

Vendo Via Marinoni casa nani 20 - 2 negozi, corte. L. 100.000. - Rivolgarsi D'Agostino - Caffè Corazza.

«Vite d'oro»

Grappa di fiducia

inizio consegne 1° ottobre

Ultime notizie e informazioni

Per il potenziamento dell'Impero

ROMA, 15

Non è ancora cessato l'eco guerriero delle cinque vittoriose e gloriose battaglie da cui è sorto l'impero che con un minore volano di vittoria si affronta oggi il problema del suo potenziamento.

Una travolgente grandiosa fiumana d'iniziativa ha, sin dal primo momento, dimostrato che il problema imperiale aveva penetrato in pieno la coscienza del popolo italiano, dai più alti ai più umili strati, e che ogni volontà ed ogni energia erano febbrilmente tese, dopo quella delle armi, alla conquista civile, per mezzo di opere, contadini e colonizzatori. Imprese delle più varie dimensioni, da quelle di miliardi alle più modeste cifre, hanno presentato le loro richieste in ogni ramo di attività.

La tradizione dei grandi imperi coloniali, che si formavano in un travaglio di secoli, attraverso le disperate e caotiche attività di avventurieri e di reati, dalla Macedonia, è stata battuta in breccia dall'organizzazione del Regime, che del potenziamento dell'Impero è salda e imprescindibile base.

L'afflusso delle domande di lavoro e di impianti in A. O. I. è incanalato al Ministero delle Colonie e passato attraverso il controllo degli organi politici ed economico-corporativi, affinché siano avviati nell'Impero soltanto quegli individui e quelle imprese che danno un sicuro affidamento di devozione al Regime, di onestà e di capacità. In tal modo si elimina a priori ogni possibilità di lotta commerciale e di favoritismi, con le loro conseguenze di ordine economico e di disoccupazione delle maestranze e il loro più frequente risultato: le grandi imprese monopolistiche che aboliscono, con la forza schiacciante del capitale, le più modeste, ma pur necessarie iniziative minori.

Il filtro predisposto dal Ministero delle Colonie, attraverso il quale passa oggi inesorabilmente ogni iniziativa, è costituito dai Consigli Provinciali dell'Economia Corporativa del Regno. Questi, da un lato per mezzo degli uffici di collocamento, indirizzano le domande degli operai al Commissariato per l'emigrazione e la colonizzazione, che risponde alle necessità di mano d'opera segnalate dalle imprese, e dall'altro ragliano le domande di impianti di attività varie in A. O. I. dal punto di vista della serietà, della moralità e della capacità finanziaria, mentre le informazioni in via politica sono date dai Segretari Federali del P.N.F.

Le domande, così istruite, sono sottoposte al parere tecnico delle Confederazioni, che le inviano al Ministero delle Colonie, pronte per essere sottoposte al parere della Consulta.

Dalla necessità urgente che per la fine della stagione delle piogge si tutti quelle attività indispensabili alla nostra penetrazione civile, come quella, per esempio, che darà all'Impero le reti stradali, sono state autorizzate ad avviare proprie rappresentanze in A. O. I. le imprese di lavori stradali e di produzione di materiali per costruzioni nominali nel bollettino odierno.

Per quanto riguarda le attività di carattere artigianale non appena le domande giungono complete dal parere tecnico delle Confederazioni competenti, sono colone ai Governi dell'A. O. I. munite dal Ministero delle Colonie di autorizzazioni a nuovi impianti colà.

In questo "poderoso lavoro di coordinamento dell'azione e delle iniziative tendenti al potenziamento dell'Impero, non sono dimenticate le energie e le possibilità degli italiani all'estero, che, dalle terre straniere, dove, costretti dalle necessità, hanno finora dato la loro opera, volgono con volontà e forza, centuplicata dallo orgoglio di sentirsi italiani, le loro speranze e le loro iniziative alle nostre nuove terre. Ad essi sarà riservato il 20 per cento del contingente di lavoratori che saranno inviati in A. O. I.

Anche per gli italiani residenti nelle isole dell'Egeo e in Libia sono state impartite norme per autorizzarli a trasferire le loro attività nell'Impero.

Aridi elenchi di nomi e di cifre, se si vuole, quelli che vengono in questi giorni presentati all'attenzione dei lettori, ma per chi guardi il significato profondo di essi si disegna tra le righe l'immagine proletaria e guerriera di una Nazione in cammino, tesa, con le sue vitali energie rinnovate dal Fascismo, verso un grande compito di civiltà.

Tali elenchi saranno periodicamente pubblicati dal Ministero delle Colonie. Saranno naturalmente indicati, a suo tempo, i nomi delle ditte segnalate al Governo centrale dell'A. O. I. e che hanno ricevuto l'autorizzazione ad iniziare la propria attività.

Il contratto di lavoro degli impiegati dell'industria

ROMA, 15

Il "Lavoro Fascista", informa che le trattative per il contratto di lavoro degli impiegati dell'industria saranno riprese il 24 corrente. Per tale data le parti avrebbero infatti deciso la fase preliminare delle trattative e di additare nello stesso tempo alla fase conclusiva.

La riunione a Parigi del Consiglio di Gabinetto

PARIGI, 15

Grosse frodi alla Marina. Il Consiglio di Gabinetto, che è durato quasi quattro ore, è stato dedicato in gran parte ad esposizioni successive dei vari ministri. Il Ministro dell'Interno ha posto i suoi colleghi al corrente sullo stato degli scioperi e più particolarmente nella zona del nord. Il Ministro delle Finanze ha riferito sulla situazione finanziaria e sui risultati del prestito e il Ministro dell'Economia Nazionale ha intrattenuto il Consiglio sulla questione dei prezzi.

Il Ministro della Marina ha poi posto il Consiglio al corrente circa due grosse frodi commesse da fornitori dello Stato. Il Consiglio di Gabinetto, data la gravità del fatto, ha ritenuto le sanzioni amministrative insufficienti ed ha dato mandato al Ministro della Marina di presentare una querela contro due stabilimenti cui si addebita l'uso di falsi punzoni per il controllo di alcune forniture allo Stato e la cattiva fabbricazione di tubi lanciasiluri.

Le grandi manovre in Francia

PARIGI, 15

Nella Linguadoca si sono iniziate le grandi manovre dell'esercito che dureranno fino a venerdì.

I nuovi quadri della marina britannica

LONDRA, 15

I nuovi quadri della Marina da guerra pubblicati oggi dall'Amiraglio rivelano che la squadra di riserva della Manica è composta di 10 incrociatori, 22 cacciatorpediniere, una nave portaerei, 11 spazzamine ed altre navi ausiliarie è stata organizzata in modo che d'ora innanzi sarà sempre pronta ad entrare in servizio attivo con un preavviso di solo 48 ore.

Il discorso della Corona al Parlamento olandese

L'AJA, 15

La Regina Guglielmina, accompagnata dalla Principessa Giuliana, ha aperto la nuova sessione degli Stati Generali ed ha pronunciato il discorso del trionfo.

La Sovrana ha espresso innanzi tutto la sua gioia per il fidanzamento della Principessa e la sua gratitudine per la testimonianza di simpatia ricevuta dal popolo in tale occasione.

Parlando della politica economica ha annunciato che il Governo continuerà ad intervenire nella vita economica del Paese fino a tanto che le circostanze, sia in Olanda che all'estero, renderanno tale intervento necessario. Il Governo si sforzerà nella misura del possibile di ovviare alle difficoltà che limitano l'attività industriale. A proposito della situazione finanziaria la Regina spera che la continuazione della politica adottata dal Governo avrà una benefica influenza sullo stato delle finanze pubbliche. Nel campo della politica estera i Paesi Bassi manterranno relazioni amichevoli con tutte le Potenze.

Il Governo non modificherà affatto la sua politica a questo riguardo.

Decadenza del mercato del carbone inglese

LONDRA, 15

Le statistiche ufficiali delle esportazioni del mese di luglio rivelano l'ulteriore contrazione delle esportazioni di carbone il cui totale in luglio è diminuito per il valore di 414 mila sterline a confronto del totale raggiunto nel luglio 1935. Nei primi sette mesi del presente anno il totale delle esportazioni di carbone della Gran Bretagna è scemato per un valore complessivo di 2.243.000 sterline a confronto dei primi sette mesi del 1935. Nel luglio scorso l'Italia non ha comprato in Inghilterra mentre nel luglio dell'anno passato l'Italia figurava ancora tra i compratori con un totale di 252 mila sterline. Inoltre gli acquisti della Spagna si sono ridotti a 18 mila sterline contro 71 mila nel luglio 1935.

Divergenze economiche anglo-argentine

LONDRA, 15

In questi circoli giornalistici si dice che in seguito alla tensione dei rapporti commerciali anglo-argentine a causa della decisione dell'Argentina di aumentare i dazi sul carbone e sui manufatti, il Governo britannico sembra disposto a non rinnovare l'accordo commerciale anglo-argentino che scadrà il 7 novembre.

Irritazione a Praga per l'aumento dei prezzi

PRAGA, 15

Vivissima irritazione regna a Praga per il costante aumento dei prezzi. Molte categorie di operai chiedono aumenti di salari minacciando anche di far ricorso alla violenza. Una delegazione femminile, condotta dalla deputata socialista Zeminova, si è recata dai Ministri dell'Interno e dei Lavori Pubblici per far presente la triste situazione delle classi meno abbienti, colpite dai nuovi aumenti dei prezzi.

Sacerdote che dona il sangue a una Camice Nera in A.O.I.

ADRIA, 15

Abbiamo notizia dall'Africa Orientale Italiana che il camerata concittadino don Aldo Boccalo, centurione cappellano nella Regione Polesana della Milizia, ed attualmente volontario presso un ospedale militare d'Africa, ha in questi giorni, con nobile gesto, offerto oltre 100 centilitri del proprio sangue, salvando dalla morte la Camice Nera Russo Ascanio della I. Divisione (XXI Aprile). Il generoso donatore diede altra volta il suo sangue in qualità di milite del "Gruppo" della locale Croce Verde per salvare un degente al nostro ospedale.

La coppia Olmo-Di Paco alla "set giorni", di Parigi

PARIGI, 15

Alla classica corsa ciclistica dei 6 giorni di Parigi che si svolgerà dal 6 al 12 ottobre si sono già iscritte 10 coppie tra cui quella Olmo-Di Paco. (R. S.).

E' morta la prima moglie di Leopoldo di Toscana

VIENNA, 15

E' giunta qui notizia della morte avvenuta a Varsavia della signora Guglielmina Adamovic, che fu la prima moglie del defunto Arciduca Leopoldo di Toscana, il quale per poterla sposare rinunciò a tutti i titoli ed assunse il nome di Leopoldo Wollling.

L'Adamovic è morta a Varsavia nella più squallida miseria avendo perduto il denaro ottenuto dall'Arciduca dopo il divorzio. Negli ultimi anni clemosinava sui gradini delle chiese, raccontando al pubblico la sua storia. Dopo la sua morte la direzione dell'Asilo dei poveri ha potuto accertare che la narrazione della donna corrispondeva a verità e che l'Adamovic è stata effettivamente moglie dell'Arciduca ed una delle più belle donne della società viennese.

Violenta zuffa a Budapest al Consiglio provinciale

BUDAPEST, 15

Una violenta zuffa è avvenuta in seno al Consiglio provinciale di Budapest a causa di una discussione fra socialisti e nazionalisti circa gli avvenimenti di Spagna. I giornali protestano contro il partito socialista ungherese di avviare un telegramma di solidarietà al Governo di Madrid e reclamano dal Governo un provvedimento repressivo. (R. S.).

I minatori dello Yorkshire minacciano lo sciopero

LONDRA, 15

Nello Yorkshire a Bath 6 mila minatori di carbone hanno denunciato il contratto di lavoro avvertendo che proclameranno lo sciopero entro una settimana se nel frattempo non verranno licenziati tutti gli addetti alle miniere che non appartengono al Sindacato nazionale dei minatori.

Gli scioperi a Lilla

PARIGI, 15

Mentre lo sciopero dei metalurgici di Marsiglia si avvia ad una soluzione l'agitazione dei tessili del nord continua.

Altri 15 mila operai si sono messi in sciopero a Epinal. Il Ministro Chautemps si reccherà a Lilla per offrire un nuovo arbitramento.

Sparatoria a Liegi contro i rexisti

LIEGI, 15

Contro un battello, a bordo del quale si trovavano il deputato Degrelle e numerosi rexisti, sono stati lanciati dei sassi e tirati colpi di arma da fuoco. Il capo dei rexisti di Liegi è rimasto gravemente ferito e altri due leggermente.

Il deputato Degrelle è rimasto illeso.

Una banda di ragazzo criminali a Oslo

OSLO, 15

La polizia criminale indaga sull'attività di una banda di ragazzi di buona famiglia dai 20 ai 25 anni colpevoli di varie truffe e che, per lo meno tre volte, è penetrata in abitazioni altrui, appropriandosi di considerevoli valori. In seguito al fidanzamento di una delle appartenenti alla banda e del matrimonio di un'altra la banda ha richiesto a ognuna dei due somme di denaro minacciando di rivelare se non le verranno i loro voti essere ai loro rispettivi fidanzati e marito.

Dieci miracolate a Lourdes

PARIGI, 15

L'ufficio constatazioni mediche di Lourdes, composto di specialisti seri, ha riconosciuto su 25.000 visitatori ammalati nell'anno corrente, dieci miracolate fra cui talune affette da paralisi completa e da cancro. (R. S.).

Gioielli nascosti in un pezzo di sapone

LONDRA, 15

La polizia ha scoperto gioielli per un valore di dieci mila sterline nascosti in una tavoletta di sapone dopo la fuga dei ladri.

Michele di Rumenia studierà in Inghilterra

BUCAREST, 15

Il Principe Ereditario Michele si recerà alla fine di settembre in Inghilterra per gli studi che farà probabilmente al collegio di Eton, dove venne educato suo zio il Principe Nicola. Il Principe continuerà pure in Inghilterra la sua educazione militare.

Eden ristabilito ha ripreso il suo lavoro

LONDRA, 15

Eden completamente ristabilito si è recato oggi per la prima volta al Foreign Office.

La morte di Zaimis

VIENNA, 15

In un sanatorio viennese è morto questa sera all'età di 79 anni Alessandro Zaimis, che fu uno dei restaurazione monarchica, avvenuta nello scorso dicembre, Presidente della Repubblica greca.

Il processo per la morte di trentunno scolari

PRAGA, 15

E' cominciato oggi al Tribunale di Brno il processo contro il responsabile della morte dei 31 scolari, periti la scorsa primavera nel fiume Dyje in Moravia.

Milioni di maschere antigas a produzione accelerata

LONDRA, 15

Il Ministro degli Interni ha ordinato la produzione accelerata di 30 milioni di maschere antigas.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	14	15
Parigi	83.70	83.70
Londra	64.35	64.38
New York	12.71	12.71
Zurigo	414.25	414.25
Bruxelles	2.14	2.14
Berlino	5.10	5.10
Vienna	2.39	2.39
Praga	52.70	52.70
Zagabria	23.79	23.79
Madrid	—	—
Bucarest	—	—
Amsterdam	8.82	8.82

Titoli di Stato	14	15
Rendita 3.50%	76.30	76.10
P. Conv. 3.50%	77	76.80
B. T. 1940	109.97	109.80
B. T. 1941	101	100.95
B. T. 1943	90.85	90.80
Obbl. V.	88	88

Titoli diversi	14	15
Ass. Generali	4010	4000
La Centrale	671	671
Ferr. Medit.	501	501
Ferr. Meridionali	704	702
Costr. Venete	225	225
Nav. Gen. Ital.	73	73
Cot. Cantoni	2155	2150
Cot. Olcese	287.50	287
Cot. Furter	123	124
Cot. Val d'Olena	86	86
Cot. Val Tizone	94	93
Tess. Stamp.	724	721
Cantoni Corsi	369	369
Lunio Naz.	382.50	380.50
Man. Rossari	304	303.50
Man. Rotondi	324	323
Man. Tosi	29.75	29.75
Cot. Mer. rg.	176	175
Un. Manifatt.	256	255
Lan. Gavardo	502	502
Lan. Rossi	3500	3500
Lan. Targetti	87.50	87
Cassani Seta	349.50	342
Bernasconi	64.25	61
S.N.A.	383	381.50
M. Paschetti	68	67.75
Scotti e C.	50	49.50
Ansaldo	42.12	42
Iva	195.50	194.75
Metallurg. Ital.	221.50	223.50
Monte Amiata	39.50	39
Montecatini	153.50	153
Deleone	201	201.50
Breda	168.50	167.50
Bianchi	73.75	73.50
Isotta Fraschini	29.37	29.12
Fiat	412.50	409.50
Off. Reggiane	71.25	71
Adr. di Elettr.	155	154.50
Piacentina	158	157.75
C.I.E.L.L.	285.50	283.50
Unimont	297	297
El. B. Milanese	138.50	137.50
El. Bresciana	258	257.50
Valdario	167.75	167.75
Emil. Elettr.	376	375
S.F.I.L.	104	104
Trezzo d'Adda	347.50	347
Cisalpinia ord.	90.75	90
Cisalpinia priv.	125.50	125.50
S.E.S.O.	76.75	76.75
Edison ord.	263.50	263.50
Edison postergata	189	189
S.I.P.	52.25	52
Tirso	116.50	116
Sarda	49.50	49.25
Vizzola	416.50	415
Teti	700	700
Terni	233.50	233.50
Meridiet.	249	249.25
Unes	10.40	10.40
Marelli e C.	106.50	106.50
Tecnosom. Ital.	73.25	73
Distillerie Ital.	190.50	189.50
Eridania	439.50	438
Ind. Zuccheri	1690	1675
Raff. L.L. ord.	469	465
Italiana Gas	13.25	13.25
Mira Lanza	124.25	123.25
Petrol. d'Italia	9.75	9.62
Aedes	75.25	75.25
Fond. R. priv.	31.50	31.50
Fondi Rustici	73.50	73.50
Beni Stabili	170	169.75
Saturnia	20.25	20
Cartiera Burgo	246.50	245.50
Baroni	81	81

Il crescente impiego dei carboni attivi

MILANO, 15

Recentemente è stata data notizia del crescente impiego dei carboni attivi italiani per il ricupero del benzolo e dei solventi volatili. Si apprende ora che tali carboni vengono usati con risultati eccellenti anche per la depurazione delle acque potabili. Si sa che quando l'acqua è inquinata o sospetta di inquinamento, si provvede a sterilizzarla immettendovi una forte quantità di cloro gassoso. Soltanto così si ha la certezza di una sterilizzazione completa e sicura. Tuttavia, data la presenza del cloro, l'acqua sarebbe egualmente imbevibile se non si provvedesse ad eliminare l'inconveniente facendola passare attraverso appositi filtri i quali contengono carbone attivo. Il carbone completamente saturato con acqua che contiene incolora batteriologicamente pura, inodora e limpida.

Questo complesso di caratteristiche deriva non soltanto dalla decolorazione ma dal fatto che il carbone attivo agisce anche come purificante sulle varie impurezze determinate dalle decomposizioni organiche che solitamente inquinano le acque.

L'importanza di questo procedimento di depurazione facilmente attuabile poco costoso e largamente diffuso anche all'estero è evidente soprattutto ai fini coloniali, poichè garantisce la purezza dell'acqua anche in regioni impervie non ancora igienicamente attrezzate.

Il cinematografo è dannoso agli adolescenti

VARSAVIA, 15

Un nuovo decreto in corso di preparazione in Polonia prevede l'assoluta proibizione per i bambini inferiori al sesto anno di età di frequentare le sale di proiezione cinematografica, qualunque siano i film.

Due scuole e cinque case distrutte da un incendio

TALLIN, 15

Un violento incendio è scoppiato nelle vicinanze della capitale. Due scuole e cinque case sono rimaste distrutte. Due insegnanti e alcuni scolari hanno riportato gravi ustioni.

CALZE PURA SETA

Si Si

Esclusivista G. Querini UDINE

PILLOLE S.FOSCA
O DEL PIOVANO

DA 200 ANNI SONO IL FARMACO INSUPERABILE ANTIEMOGROSSALI TONICHE DIETETICHE Un cucchiaino di 5 pillole L.0.50 Richiedete alla Farmacia locale Una scatola di 50 pillole L.3.15 presso ogni importatore Farmacia e grande voglia di L.4.40 FARMACIA PONCI VENEZIA S.FOSCA

ARISTOCRAZIA

Macedonia

EXTRA

E' arrivata la Busta da lettera

CON APERTURA LAMPO (Brevetto 936 - 1936)

Permette la sua RAPIDA APERTURA e la sua CONSERVAZIONE integrale, evitando inoltre lo strappamento del contenuto.

Busta internografata L. 25 al mille
» con finestra celofan » 50 »
e tutti i tipi di buste brevettati in varie tinte a prezzi di vera convenienza

Ditta L. Mantelli - Udine
Via Cavour, 5

Garage RODOLFO VANZETTO
UDINE Via Volturno 19 (Nuovo mercato coperto)

Hologgio Automobili
Lussuose e moderne a 4 e 6 posti a prezzi minimi con e senza autista Tel. 1-20

R. Convitto Nazionale

“Paolo Diacono,”
Civiale del Friuli

Uno dei convitti più belli d'Italia per salubrità, per incantevole posizione, per vastità di parchi e di campi di gioco